



Italian Aerospace Non Destructive Testing Board
Comitato Aerospaziale Nazionale per i Controlli Non Distruttivi

CARTA COSTITUTIVA ITANDTB

INTRODUZIONE

Considerato che il personale addetto ai CND in campo aerospaziale deve essere qualificato ed approvato sulla base dell'attuale norma specifica di settore, la EN 4179,

tenuto conto che all'entrata in vigore del Regolamento Europeo "Commission Regulation (EC) No. 2042/2003" e del relativo Allegato 1, Part. 145, il requisito di "compliance", fa specifico riferimento alla norma EN4179:2000,

considerati i riferimenti, contenuti sia nella Norma sia nel documento di applicazione del Regolamento Europeo, a un Comitato Aerospaziale Nazionale per i Controlli Non Distruttivi cui gli Stati possono demandare azioni di generale controllo, nonché l'emissione di linee guida raccomandate ai Datori di Lavoro per la qualifica e l'approvazione di personale CND,

tenuto conto del parere unanime delle primarie imprese aerospaziali ("prime contractors") nazionali associate in AIAD di optare per la costituzione di un tale Comitato, in ciò supportate dai maggiori "stakeholders"¹ ed in accordo con i requisiti dei più importanti committenti a livello internazionale,

Considerata la delibera di collocazione in UNAVIA del Comitato da parte del Consiglio di Amministrazione di AIAD del 21 aprile 2004,

COSTITUZIONE E SEDE**Art. 1**

E' costituito in UNAVIA² il Comitato Aerospaziale Italiano per i Controlli Non Distruttivi (ITAlian Aerospace NDT Board), in sigla "ITANDTB".

¹ Stakeholders: le parti direttamente o indirettamente interessate all'attività di qualificazione ed approvazione del personale CND, quali FF.AA. interessate (Segredifesa, Armaereo in quanto "Military Regulatory Authority", Stati Maggiori di F.A., Comandi e Ispettorati Logistici in quanto "government employers"), ENAC, in quanto "civil aviation regulatory Authority", Imprese aerospaziali, in quanto "participating employers", AIAD, in quanto Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza, di categoria, UNAVIA in quanto Associazione per la Normazione del Settore Aerospaziale.

² Associazione per la Normazione, la Formazione e Qualificazione nel Settore Aerospaziale e Difesa

Tale organismo, nel seguito indicato come “Comitato”, ha sede presso quella dell’Associazione UNAVIA che, tra l’altro, ne assicura la Segreteria Amministrativa.

Art. 2

Il Comitato si configura come organismo non a fini di lucro, indipendente da interessi di parte in quanto opera secondo proprie procedure e in quanto aperto alla partecipazione di tutti gli operatori del settore, trasparente e accessibile, quanto a modalità operative, a carattere nazionale, quanto a copertura degli interessi delle imprese attive in Italia in attività aerospaziali manifatturiere, di manutenzione e di servizi, operante nel pieno rispetto dei requisiti della norma EN 4179, nella sua ultima edizione

Art. 3

Il Comitato è costituito per un’attività durevole nel tempo. Potrà essere disciolto con delibera unanime del Consiglio Direttivo di UNAVIA.

Art. 4

La Carta Costitutiva, in prima versione (ITA-CC-001-A) sollecitata dal Comitato Qualità dell’AIAD, è stata dettata dalle otto primarie imprese aerospaziali^{3 (3)} associate in AIAD, e sottoposta al riconoscimento da parte dell’Autorità nazionale preposta alla regolamentazione aeronautica in campo civile (ENAC). Il Consiglio Direttivo (C.D.) di UNAVIA ne ha deliberato l’approvazione in data 22 giugno 2004.

Vista l’approvazione da parte del C.D. di UNAVIA,

- L’Autorità Nazionale ENAC, nella veste di “Civil Aviation Regulatory Agency”, ha riconosciuto il Comitato come l’equivalente organismo italiano del “National Aerospace NDT Board” previsto dalla Norma ed indicato un proprio delegato nel Consiglio di Presidenza.
- L’Autorità Militare ha indicato un proprio delegato a rappresentarLa nel Consiglio di Presidenza.

Le modifiche apportate alla presente Carta Costitutiva (ITA-CC-001-B) sono state sottoposte al Consiglio Direttivo di UNAVIA e da questo approvate in data 23 febbraio 2010.

³ Alenia Aermacchi, AgustaWestland, Alenia Aeronautica, Thales Alenia Space Italia, Alitalia CAI, Avio, Microtecnica, Piaggio Aero Industries

MISSIONE DEL COMITATO**Art. 5**

Rispondere alle esigenze delle imprese aerospaziali manifatturiere e di manutenzione in merito a servizi di qualifica ed approvazione degli specialisti CND nonché di approvazione di agenzie esterne, nel rispetto della norma EN 4179 o della Norma armonizzata che dovesse sostituirla.

COMPITI DEL COMITATO**Art. 6**

- a) Emettere e mantenere aggiornate delle linee guida raccomandate per la qualifica e l'approvazione⁴ del personale addetto ai Controlli Non Distruttivi in aderenza al contenuto della Norma ed ai requisiti eventualmente imposti dai Clienti Istituzionali e/o dai più importanti committenti internazionali.
- b) Fornire alle imprese aerospaziali italiane, direttamente, il servizio di qualifica di specialisti CND di 3° livello.
- c) Assicurare al complesso delle imprese aerospaziali (manifatturiere, di manutenzione, di servizi e subfornitrici) il servizio di qualifica di specialisti di 2° e 1° livello direttamente tramite 3ⁱ livelli responsabili o, indirettamente, tramite le aziende primarie o le agenzie esterne ⁽⁵⁾ opportunamente approvate.
- d) Prevedere di poter assicurare, anche se eccezionalmente, direttamente il complesso di detti servizi di qualifica.
- e) Emettere le procedure di approvazione di agenzie esterne per corsi di addestramento ed esami.
- f) Riconoscere, in concerto con i datori di lavoro delle imprese aerospaziali italiane, le equivalenze di qualifica ed approvazione rilasciate da equivalenti organismi, di altri Stati, riconoscibili da EASA.
- g) Costituire l'interfaccia italiana in campo aerospaziale CND con gli altri Enti ed Organismi omologhi operanti negli altri Stati.

⁴ All'entrata in vigore della norma "mondiale" armonizzata, al termine "approvazione" dovrà essere aggiunto "/certificazione".

SCOPO DEL COMITATO**Art. 7**

- a) Consentire ai datori di lavoro delle imprese aerospaziali italiane, primarie e subfornitrici, di sviluppare corrette procedure interne (written practices) per la qualifica e l'approvazione di proprio personale CND nel pieno rispetto della normativa⁵ di riferimento.
- b) Assicurare il riferimento ad una procedura di qualifica ed approvazione uniforme e riconosciuta nell'ambito di un "sistema CND in campo aerospaziale italiano" che risulti controllato, trasparente e, quindi, ottimale.
- c) Rilasciare direttamente appositi attestati di qualifica di specialisti di 3° livello e, su proposta di 3ⁱ livelli responsabili di metodo delle imprese aerospaziali o di agenzie esterne⁶ approvate, attestati di qualifiche di specialisti di 2° e di 1° livello e consentire, comunque solo in via eccezionale, al Comitato di operare direttamente in tutte le attività di qualifica previste per le aziende e per le agenzie esterne. Tutto ciò facendo esplicito riferimento ed in accordo con le linee guida raccomandate di cui al precedente Art. 6, a) e nel rispetto di uno schema di certificazione che riconosca ai datori di lavoro la responsabilità finale dell'approvazione relativamente ai propri prodotti. Il formato degli attestati di qualifica è imposto dal Comitato.
- d) Rilasciare appositi certificati di approvazione di agenzie esterne per corsi di addestramento ed esami di qualifica di 2ⁱ e 1ⁱ livelli.
- e) Garantire il mutuo riconoscimento delle qualifiche e delle approvazioni ⁽⁵⁾ del personale CND aerospaziale in campo nazionale ed internazionale.

RICONOSCIMENTO DEL COMITATO**Art. 8**

Tutta l'attività del Comitato è improntata ad un sistema controllato, trasparente e, quindi, ottimale per il perseguimento della rispondenza ai requisiti della

⁵ Per normativa di riferimento in campo nazionale si intende: il Regolamento Tecnico ENAC e documenti ENAC ad esso collegati, i Regolamenti validi all'interno delle FF.AA. interessate (normativa AER-Q e AQAP).

⁶ Per Agenzie Esterne si intendono Enti / Agenzie indipendenti diverse dal datore di lavoro, che forniscono addestramento ed esami al Personale CND o qualsiasi altro servizio CND, secondo i requisiti degli standard di cui al precedente Art. 5

Norma e delle regole emesse dalle Autorità Nazionali preposte alla regolamentazione in campo aerospaziale (civile e militare). L'Autorità nazionale preposta alla regolamentazione aeronautica civile (ENAC) e militare (Armaereo) partecipano alle attività del Comitato come "membri istituzionali" ⁽⁷⁾ con compiti di riferimento e di monitoraggio.

Ispettorati e Comandi Logistici di F.A. e speciali Reparti degli Stati Maggiori di F.A. possono partecipare alle attività del Comitato con proprio personale specialista CND o delle funzioni Qualità e Processi.

Poiché la Norma di riferimento per le attività del Comitato è considerata "cogente" dalla regolamentazione nazionale civile, alla sopra menzionata Autorità nazionale risale il compito di riconoscimento del Comitato stesso quale "National Aerospace NDT Board" così come individuato dalla Norma stessa. Il Comitato, pertanto, potrà essere sottoposto a verifiche ispettive da parte della stessa Autorità.

<p style="text-align: center;">PARTECIPAZIONE (MEMBERSHIP) e STRUTTURA ORGANIZZATIVA</p>

Art. 9

Il Comitato effettua un'attività determinante prevalentemente tecnica ma anche una non meno importante attività di "policy".

I membri del Comitato si distinguono in: istituzionali, ordinari ed onorari.

Membri istituzionali⁷: sono i membri nominati dall'Autorità istituzionale di riferimento. La loro presenza nel Comitato può essere limitata nel tempo. Essi svolgono, principalmente compiti di riferimento e monitoraggio.

Membri ordinari: sono i membri attivi del Comitato. Lo sono, d'ufficio, i 3i livelli nominati Padri Fondatori con apposita procedura dalla Commissione di Valutazione designata dal Comitato Qualità di AIAD riunitasi nei gg. 12 e 13 maggio 2003. Gli altri, sono ulteriori specialisti designati e resi disponibili dalle imprese nazionali manifatturiere, di manutenzione, equipaggiatrici e principali sub-fornitrici; da organi istituzionali; dagli utilizzatori dei servizi del Comitato, da agenzie esterne(5) approvate; da ulteriori organismi associativi, operanti in campo aerospaziale.

⁷ La qualità di "membro istituzionale" discende da quanto riportato nella norma armonizzata EN 4179:2005 che, in merito al Comitato, richiede che sia organismo "recognized by the nation's regulatory agencies" (par.3.17)

Membri onorari: Le persone fisiche o giuridiche interessate all'attività del Comitato e che abbiano acquisito notorietà per aver svolto studi, lavori meritevoli o fornito contributi determinanti nel campo dei CND in Italia.

Le modalità di attuazione della presente carta costitutiva sono dettagliate nel Regolamento (Modalità operative del Comitato Aerospaziale Nazionale per i Controlli Non Distruttivi)

La struttura organizzativa è schematizzata di seguito:



Art. 10

L'adesione al Comitato in qualità di membro ordinario si intende tacitamente rinnovata ogni anno in assenza di esplicita comunicazione di rinuncia da notificare con lettera raccomandata al Presidente con almeno tre mesi di anticipo.

Il provvedimento di esclusione può essere deliberato dal Consiglio di Presidenza nei confronti di un membro ordinario il cui comportamento sia stato giudicato non in linea con i contenuti del Codice Deontologico comportamentale, facente parte integrante di questa Carta Costitutiva.

CONTRIBUTI

Art. 11

I contenuti della C.C. sono condivisi dalle otto primarie imprese aerospaziali che hanno chiesto la costituzione del Comitato: esse contribuiscono al sostentamento dello stesso attraverso l'associazione all'AIAD, peraltro non obbligatoria e comunque soggetta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione (come da Art.4 dello statuto AIAD) e attraverso l'Associazione all'UNAVIA, anche questa non obbligatoria e comunque soggetta all'approvazione del Consiglio Direttivo di UNAVIA (Art. 5 dello statuto di UNAVIA).

Le stesse primarie imprese aerospaziali hanno comunque l'obbligo di garantire la partecipazione attiva dei loro membri ordinari (Padri Fondatori o altri specialisti designati).

I membri istituzionali e quelli onorari non sono tenuti a contribuire al sostentamento del Comitato.

ORGANI DEL COMITATO

Art. 12**Sono Organi del Comitato:**

- a) il Consiglio di Presidenza
- b) il Consiglio Tecnico;
- c) la Commissione Normazione

Il Comitato è eletto, la prima volta, nominalmente dal Consiglio Direttivo di UNAVIA. Successivamente il Consiglio Direttivo di UNAVIA indicherà eventuali diverse modalità di rinnovo.

Gli incarichi negli Organi del Comitato durano tre anni e sono rinnovabili.

Sono organi di controllo del Comitato:

I Membri Istituzionali, che hanno il ruolo di monitorare il rispetto, da parte del Comitato, della Carta Costitutiva e della normativa di settore.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Art. 13

Il Consiglio di Presidenza è composto da:

- a) Presidente del Comitato;
- b) Segretario Tecnico;
- c) Segretario Normazione
- d) Rappresentante Autorità Civile (ENAC);
- e) Rappresentante Autorità Militare
- f) Rappresentante Aziende AIAD
- g) Otto Rappresentanti, uno per ognuna delle otto primarie imprese aerospaziali che hanno dettato questa C.C.;⁸
- h) Segretario Amministrativo

Il Consiglio di Presidenza viene eletto dal Consiglio Direttivo di UNAVIA, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Specificatamente :

Il Presidente viene nominato dal Consiglio Direttivo di UNAVIA;

Il Segretario Tecnico e il Segretario Normazione vengono eletti dal Consiglio Direttivo di UNAVIA su indicazione dei rispettivi Consiglio Tecnico e Comitato Normazione

I Rappresentanti di Autorità Civile, Autorità Militare, AIAD, Rappresentanti dei Soci Fondatori (primes), sono indicati dai rispettivi Enti / Ditte di appartenenza.

Il Consiglio di Presidenza:

- a) indica le strategie e la politica per il miglior consolidamento del Comitato nel sistema nazionale ed internazionale di qualificazione/approvazione di personale CND,
- b) fissa i principi etici e morali cui deve ispirarsi il codice comportamentale del personale facente parte della struttura organizzativa del Comitato,
- c) assicura le relazioni del Comitato con Enti/Organismi Istituzionali nazionali competenti in materia di CND, nonché con Comitati/Enti/Associazioni/Organizzazioni omologhi nazionali ed internazionali per il mantenimento delle condizioni di mutuo riconoscimento dei rispettivi operati e del riconoscimento di equivalenza di qualificazioni e approvazioni;

⁸ *Nel caso una delle otto primarie imprese aerospaziali sia già rappresentata nel Consiglio di Presidenza, in quanto un suo dipendente ricopre una delle funzioni del Consiglio, questa non avrà diritto ad indicare ulteriore rappresentante in questo gruppo.*

Art.13 bis

Il Consiglio di Presidenza é presieduto dal Presidente o, in sua vece, dal Segretario Tecnico, assistito dal Segretario Amministrativo.

Si riunisce, su convocazione del Presidente, con un preavviso di almeno 15 gg., quando occorra e comunque una volta all'anno e quando ne facciano richiesta motivata un Rappresentante istituzionale del Consiglio di Presidenza o del Consiglio Direttivo di UNAVIA.

Il Consiglio di Presidenza delibera a maggioranza dei partecipanti al voto, presenti o per delega. I membri del C.P. possono delegare solo un altro membro del Consiglio che, pertanto, può accettare al massimo una delega.

I membri istituzionali (Rappresentante Autorità Civile, Rappresentante Autorità Militare) hanno diritto di veto.

Al Consiglio di Presidenza possono partecipare, come membri aggregati senza diritto di voto, i Responsabili di Commissioni Tecniche del Consiglio Tecnico all'uopo convocati.

Il Segretario Amministrativo dovrà redigere, per ogni riunione, apposito verbale che dovrà essere approvato nella riunione successiva. Il verbale dovrà essere distribuito a tutti i membri del Comitato, assicurandone così la più ampia diffusione.

Art.13 ter

Il Consiglio di Presidenza:

- a) ratifica tutte le proposte fatte
- b) ufficializza, con apposizione della firma del Presidente, tutta la documentazione emessa dal Consiglio Tecnico;
- c) ratifica, su proposta del Consiglio Tecnico, le Commissioni di esame per qualifica/riqualifica di specialisti CND di 3° livello e, le Commissioni per l'approvazione dei centri di addestramento ed esami nonché, in generale, delle "agenzie esterne" italiane disponibili ad operare nel settore aerospaziale;
- d) istituisce l'Albo degli specialisti CND aerospaziali di 3° livello, delegando al Segretario Amministrativo il compito della sua pubblicazione e del suo aggiornamento;
- e) ratifica, su proposta del Segretario Tecnico, la nomina dei Responsabili delle Commissioni Tecniche del Consiglio Tecnico

IL PRESIDENTE

Art. 14

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo di UNAVIA, individuandolo tra i suoi Consiglieri, esperti di Sistemi di Gestione della Qualità o riconosciuti esperti nel campo dei CND aerospaziali; dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

- a) presiede il Consiglio il Consiglio di Presidenza;
- b) vigila sull'osservazione e applicazione della Carta Costitutiva e delle norme del Regolamento di applicazione;
- c) convoca, con un preavviso di almeno 15 gg., il Consiglio di Presidenza indicando l'O.d.G. della riunione partendo dalla approvazione dei verbali delle riunioni precedenti;
- d) rappresenta il Comitato in consessi nazionali, europei ed internazionali;
- e) può delegare al Segretario Tecnico o al Segretario Normazione l'esercizio di talune sue attribuzioni;
- f) propone al Consiglio l'accettazione di membri onorari;
- g) approva, mediante firma, tutta la documentazione emessa dal Comitato

Il Segretario Normazione risponde al Presidente delle attività di competenza della Commissione Normazione ITANDTB. In particolare propone al Presidente la composizione della Commissione Normazione, di cui assicura il coordinamento.

CONSIGLIO TECNICO

Art. 15

Il Consiglio Tecnico è posto sotto la diretta responsabilità ed il coordinamento del Segretario Tecnico del Comitato. Consiste in nove o più Commissioni Tecniche così composte (si veda Art. 9 e Tabella A):

- a) Commissione PT (Liquid Penetrant Testing / Liquidi Penetranti)
Responsabile più due o più Membri
- b) Commissione MT (Magnetic Particle Testing / Controllo Magnetico)
Responsabile più due o più Membri
- c) Commissione ET (Electromagnetic Testing / Correnti Indotte)
Responsabile più due o più Membri
- d) Commissione UT (Ultrasonic Testing / Ultrasuoni)
Responsabile più due o più Membri

- e) Commissione RT(Radiographic Testing / Radiografia)
Responsabile più due o più Membri
- f) Commissione IRT (Thermography / Termografia)
Responsabile più due o più Membri
- g) Commissione ST (Shearography / Shearografia)
Responsabile più due o più Membri
- h) Commissione Basico
Responsabile più due o più Membri
(Verifica Questionari Esami sul Basico)

La composizione delle Commissioni Tecniche sopra esposte è indicativa. I Responsabili di Commissione sono autorizzati a proporre modifiche al Segretario Tecnico del Comitato a seconda delle esigenze e della disponibilità consentita dalle aziende di appartenenza e sottoporle all'approvazione finale del Consiglio di Presidenza del Comitato.

Il Consiglio Tecnico dura in carica tre anni, rinnovabili. Le riunioni generali sono presiedute dal Segretario Tecnico che potrà convocarle, per motivi organizzativi, con cadenza almeno annuale.

- Le Aziende interessate possono indicare un Membro di Commissione (per ciascun metodo) (Liv. 3 ITANDTB aperto a Liv. 2 ITANDTB oppure Esperti per pubblicazioni Tecniche, ecc.

- Ogni Commissione sarà composta minimo da 3 membri e max da 5 membri scelti, tra quelli indicati dalle Aziende, dal Presidente e dai Segretari Tecnico/Normazione in modo da garantire una omogenea presenza di aziende/persone competenti in tutte le Commissioni del COMITATO.

- Ogni Commissione sceglie al suo interno il responsabile della stessa che rimarrà in carica 3 anni, con possibilità di essere ri-eletto per la stessa durata, alla scadenza.

Il metodo di lavoro delle Commissioni Tecniche è, di norma, per video conferenza o per via telematica. Qualora motivazioni tecniche suggeriscano riunioni formali di una o più Commissioni, i Responsabili ne informeranno il Segretario Tecnico che potrà decidere se presiederle o delegare tale compito ad un Responsabile di Commissione.

I rapporti di riunione dovranno, comunque, essere portati all'attenzione del Segretario Tecnico e fatti circolare, per conoscenza, ai membri di tutte le Commissioni Tecniche.

Il Segretario Tecnico, se ritenuto opportuno, può convocare formalmente una o più Commissioni.

Il Consiglio Tecnico sceglie al suo interno il Segretario e lo comunica al Presidente ITANDTB; quest'ultimo indica il nominativo, per la nomina, al Consiglio Direttivo UNAVIA.

SEGRETARIO TECNICO

Art. 16

Il Segretario Tecnico è un esperto riconosciuto nel campo dei CND aerospaziali; viene eletto dal Consiglio Direttivo UNAVIA su indicazione del Consiglio Tecnico ITANDTB, scegliendolo tra i Padri Fondatori dello stesso Comitato, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

- a) Presiede il Consiglio Tecnico
- b) Nomina i Responsabili delle Commissioni Tecniche e le sottopone a ratifica del Consiglio di Presidenza
- c) Il Segretario Tecnico risponde al Presidente delle attività di competenza del Consiglio Tecnico. In particolare propone al Presidente la composizione delle Commissioni Tecniche del Consiglio Tecnico di cui assicura il coordinamento.
- d) sottopone a ratifica del C.P. il testo della procedura nazionale di riferimento (recommended guidelines/practice "ITA-NG-001 e versioni successive"), dopo averne verificato l'esatta rispondenza ai requisiti della Norma e delle regolamentazioni nazionali ed europee (Regolamento Tecnico ENAC, Regolamenti EASA e C.E.);
- e) accerta la conformità delle pratiche interne (written practices) delle aziende, di centri di addestramento ed esami e di agenzie esterne alla sopradetta procedura nazionale di riferimento, fornendo al Segretario Amministrativo indicazioni su eventuali non conformità e relative scadenze;
- f) sottopone a ratifica del C.P. il testo della procedura per la valutazione e l'approvazione ("ITA-NG-003") dei centri di addestramento ed esami per la qualifica ITANDTB di 2° e 1° livello, assicurandone l'aggiornamento e la rispondenza ai requisiti della Norma e delle regolamentazioni

nazionali ed europee (Regolamento Tecnico ENAC, Regolamenti EASA e C.E.);

- g) in aderenza alle indicazioni delle aziende propone le equivalenze di qualificazioni e certificazioni, in concerto con i datori di lavoro;
- h) propone alla ratifica del C.P. la nomina ed i risultati delle Commissioni di esame di qualifica di 3ⁱ livelli e delle Commissioni per approvazione di centri di addestramento ed esami nonché, in generale, delle “agenzie esterne” italiane disponibili ad operare nel settore aerospaziale; lo stesso Comitato ha l’opportunità di inviare presso le agenzie esterne proprio personale tecnico con funzioni di verifica e controllo;
- i) predispone e mantiene aggiornata, con la collaborazione del Segretario Amministrativo, la documentazione di riferimento emessa dal Comitato ed elencata nel documento “ITA-NG-004-A”;
- j) considera, quale propria emissione, tutta le documentazione tecnica già elaborata in fase di costituzione del Comitato, ne assicura l’aggiornamento nonché l’inserimento e l’elencazione nel documento “ITA-NG-004-A”; a cura del Segretario Amministrativo
- k) concorda e pianifica le modalità per l’esecuzione degli esami di 3° livello utilizzando laboratori tecnici resi disponibili mediante convenzioni o accordi allo scopo.
- l) garantisce l’aderenza della documentazione interna a eventuali varianti intervenute nella Normativa di riferimento ;
- m) fornisce al C.P. indicazioni circa eventuali esigenze di interazione/interfaccia con organismi europei ed internazionali (es.: IAQG, EASA, ASD, NDT Boards di altre Associazioni europee, ecc.....);
- n) segnala in campo nazionale la programmazione di esami dei vari livelli previsti presso centri di esame ITANDTB (3ⁱ livelli), presso le primarie imprese aerospaziali o agenzie esterne (2ⁱ e 1ⁱ livelli), fornendone gli elementi al Segretario Amministrativo per la pubblicizzazione tramite sito internet del Comitato;
- o) propone al C.P. l’organizzazione di e/o la partecipazione a convegni, seminari, riunioni di lavoro a livello nazionale ed internazionale di interesse del Comitato.

COMMISSIONE NORMAZIONE**Art. 17**

La Commissione Normazione ha il compito di redigere ed aggiornare i seguenti documenti:

- Carta Costituita
- Regolamento
- Written Practice (⁹)
- Codice deontologico
- ITA-CG-001
- Ecc.

Le otto primarie Aziende possono indicare un membro per questa commissione, scelto tra il personale che abbia conoscenza della normativa internazionale di qualità in campo Aerospaziale.

La Commissione sarà composta minimo da 3 membri e max da 5 membri scelti, tra quelli indicati, dal Presidente e dai Segretari Tecnici e Normazione.

La Commissione Normazione sceglie al suo interno il Segretario e lo comunica al Presidente ITANDTB, quest'ultimo indica il nominativo per la nomina, al Consiglio Direttivo UNAVIA.

SEGRETARIO NORMAZIONE**Art. 18**

Il Segretario Normazione è un esperto riconosciuto nel campo della Normativa aerospaziale, viene eletto dal Consiglio Direttivo UNAVIA su indicazione della Commissione Normazione ITANDTB, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Presiede la Commissione Normazione

⁹ *Written Practice: Viene preparata in collaborazione con il Segretario Tecnico e conterrà tra gli altri:*

- *Indicazione su come formulare le domande per esami di livello 3.*
- *Definizione del contributo richiesto ai livelli 3 ITANDTB in domande, partecipazione commissioni di esame, campioni d'esame, standard di accettabilità.*
- *Condizioni di sospensione livelli 3*
- *Condizioni di revoca livelli 3.*

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Art. 19

Il Segretario Amministrativo ITANDTB opera a supporto degli organi del Comitato è parte della Segreteria Generale di UNAVIA, nella propria sede di Roma.

Ha il compito di:

- Tenere archivio ordinato/riservato di tutti i questionari di esame, redigere, distribuire ed archiviare i verbali del Consiglio di Presidenza e Commissioni.
- Tenere archivio dei files di qualifica per persone / ditte in data base di immediata consultazione, con collegamenti ipertestuali.
- Tenere archivio data base schede dei campioni di esame
- Emettere attestati di qualifica
- Tenere scadenziario qualifiche personale e Agenzie Esterne/Interne.
- Convocare le sessioni esami
- Comunicare i risultati esami
- Mantenere data base domande esame, selezionando mediante sw random quelle per ogni sessione
- Sintetizzare e mantenere in stato di continuo aggiornamento un documento di ACTION PLAN per ogni tipo di attività che deve svolgere il Board.
- Inserire nel sito del BOARD tutti i documenti assicurandone lo stato di aggiornamento.
- Sottoporre a Presidente, Segretario Tecnico, Segretario Normazione ogni lettera / documento di pertinenza, sia in entrata che in uscita.

PADRI FONDATORI

Art. 20

I Padri Fondatori proposti per il riconoscimento dalla Commissione di valutazione del 12/13 maggio 2003, istituita su indicazioni del Comitato Qualità dell'AIAD, e successivamente riconosciuti 3ⁱ livelli EN 4179 dal Comitato possono ricoprire contemporaneamente posizioni di membro del Consiglio di Presidenza, di Responsabile e di componente una singola Commissione di Lavoro.



DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21

Per tutto quanto non espressamente previsto in questa Carta Costitutiva valgono le norme di legge applicabili.

Art. 22

Il funzionamento e l'organizzazione del Comitato ITANDTB e delle varie attività da esso promosse sono oggetto di un apposito Regolamento deliberato dai membri del Comitato stesso ed approvato dal Consiglio Direttivo di UNAVIA.